

# Sono piuttosto contrario a fare domande è troppo nello stile del giorno del giudizio

*Nell'universo narrativo di Robert Louis Stevenson, autore di "Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde"*

**"I** libri sono una bella cosa a modo loro, ma sono un ben misero surrogato della vita."

**"C**hi ha molto osservato il puerile piacere della gente nel coltivare le proprie manie, guarderà alle proprie con indulgenza e ironia. Non lo si sentirà mai tra i dogmatici. Avrà una grande e spassionata tolleranza per gente e opinioni di ogni genere."

**"L'**attività frenetica, a scuola o in università, in chiesa o al mercato, è sintomo di scarsa voglia di vivere."

**"L'**a capacità di stare in ozio implica una disponibilità e un desiderio universale, e un forte senso d'identità personale."

**"L'**a devozione perpetua a ciò che un uomo chiama i suoi affari, può essere sostenuta soltanto dal perpetuo oblio di molte altre cose. (...) Non c'è

dovere che sottovalutiamo di più del dovere di essere felici."

**"È** meglio trovare un uomo o una donna felice piuttosto che una banconota da cinque sterline. Lui o lei sono fuochi che irradiano benevolenza; il loro ingresso in una stanza sembra accendere una candela in più."

*"È meglio trovare un uomo o una donna felice piuttosto che una banconota da cinque sterline"*

**"O**sservate per un momento uno dei vostri giovanotti indaffarati, vi prego. Egli semina fretta e raccoglie indigestione."

(Da *Elogio dell'ozio*, La Vita Felice, 2008. Traduzione di Angela Ferretti)

**"È** proprio dell'uomo modesto accettare il cerchio delle amicizie, così come sono, dalle mani della sorte."

**"S**ono piuttosto contrario a fare domande; è troppo nello stile del giorno del giudizio. Se tu fai una domanda, è come se lan-

ciassi una pietra. Te ne stai tranquillo sulla sommità di una collina; la pietra rotola giù, e ne smuove tante altre; sinché qualche ottimo vecchio (l'ultima persona cui pensavi) non viene colpito sulla testa nel suo giardino, e la famiglia deve cambiare nome. No, signore, ne ho fatto una regola per me: più una cosa appare curiosa, meno io domando. (...) Una cosa è mortificare la curiosità, e un'altra è vincerla."

**"H**o imparato che il peso e il destino della nostra vita sono legati per sempre alle spalle dell'uomo, e quando si tenta di disfarsene, ci ricadono addosso con maggiore e peggiore oppressione."

**"M**i guardai: le mie vesti s'afflosciarono senza forma sulle mie membra rattrappite; la mano che tenevo sulle ginocchia era nodosa e pelosa. Ero Edward Hyde!"

**"E**rano circa le nove di mattina, e c'era la prima nebbia della stagione. Un gran mantello color cioccolato si stendeva nel cielo, ma il vento spazzava continuamente via quel cumulo di vapori; perciò mentre la carrozza avanzava per le vie, il signor Utterson poteva contemplare varie sfumature e gradazioni di

luce; in certi punti era nero come al calar della notte, in altri era denso, sporco, marrone come luci di una strana conflagrazione; in altri ancora, per un attimo la nebbia si lacerava completamente e un pallido raggio di luce ammiccava attraverso i vapori inquieti."

(Da *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* BUR, 2020 traduzione di Michele Mari)

**"Q**uando i signori si fanno la guerra, i contadini sono costretti a mangiare radici."

**"N**era, e con le penne nere. Una brutta freccia, per i miei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



104652

gusti, perché nero, dicono, significa morte certa.”

“**L**e rivolte, Bennet, non vengono mai dal basso... così, almeno, sono concordi nel dire gli storici più sereni; la ribellione procede sempre dall'alto verso il basso.”

“**S**i vuol dire che il ritardo genera il pericolo; ma si dice anche che chi più fa più falla; e a me pare che sia proprio questa fretta di fare che danneggia gli uomini.”

“**È** indubbio, anche se inspiegabile, che non c'è uomo cattivo che possa essere buon marinaio. Solo la gente onesta e coraggiosa può sopportare le rudi carezze del mare.”

“**P**rega piuttosto, mio giovane cavaliere, che la vita sia dura perché la morte sia dolce; val meglio questo che l'essere ossequiato e lusingato per tutta la vita e all'ultimo precipitare nella più nera disgrazia.”

(Da *La freccia nera*  
Mondadori, 2019  
traduzione di Quirino Maffi)

“**S**e non rimettete immediatamente in tasca quel coltello, vi giuro sul mio onore che alle prossime assise sarete impiccato.”

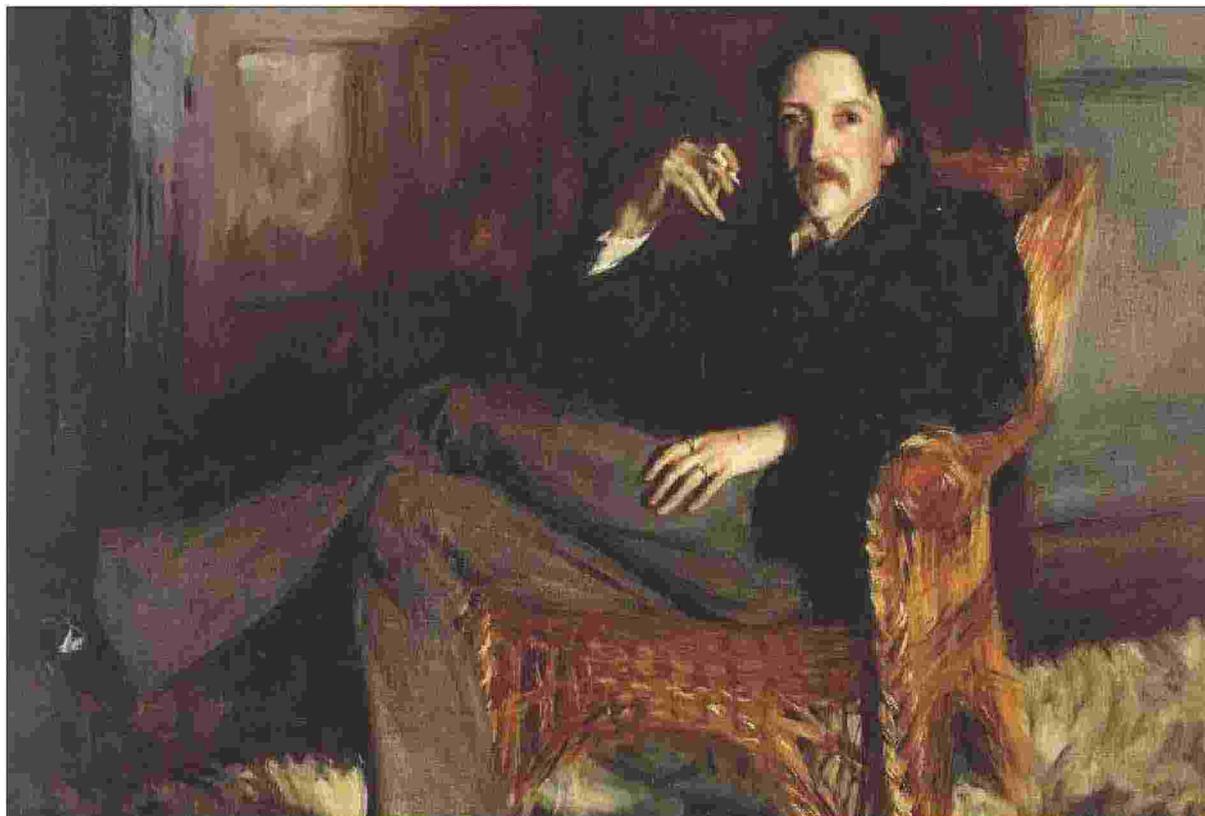
“**L'**Hispaniola rullava sulle onde gonfie. Le verghe squassavano i bozzelli, la barra del timone sbatteva di qua e di là, e l'intera nave scricchiolava gemeva s'impennava e abbatteva come una creatura torturata.”

“**I**o provavo ora per la prima volta la gioia dell'esploratore. L'isola era disabitata; i miei compagni di bordo li avevo lasciati indietro, e nulla viveva davanti a me tranne mute bestie e uccelli.”

“**J**ohn Silver, tu fosti a lungo mio compagno, ma ora non lo sei più. Se io muoio come un cane, morirò compiendo il mio dovere. Tu hai fatto uccidere Alan, non è vero? Ebbene, ammazza anche me, se ti dà animo. Io ti sfido.”

“**D**urante trent'anni ho corso i mari e ho visto il buono e il cattivo, e il meglio e il peggio, il bel tempo e la burrasca, e le provviste esaurirsi, e i coltelli lavorare, e cos'altro non ho visto? Ebbene, ora io ti dico che mai ho visto dalla bontà uscire il bene. Io sono per chi picchia per primo; i morti non mordono: questa è la mia opinione... amen, così sia.”

(Da *L'isola del tesoro*  
Einaudi, 2015  
traduzione di Massimo Bocchiola)



John Singer Sargent, Ritratto di Robert Louis Stevenson (1887)